



COMUNE DI PARONA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

D. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

E. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

F. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. Il Comune di Parona, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.07.2019, ha approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il Documento Unico di Programmazione Semplificato - D.U.P.S. – relativo al periodo 2020/2022. Tale documento viene ora aggiornato, a seguito della redazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 13.06.2019, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di mandato", si riporta il programma di governo coincidente con il programma amministrativo depositato dalla Lista in occasione delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come prescritto dall'art. 97 della Costituzione, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, particolare attenzione sarà riservata:

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE E PROGETTI DA REALIZZARE
Partecipazione	Si continuerà con la Consulta Comunale per l'Ambiente e lo Sportello del Cittadino, della cui gestione si ringrazia per il lavoro svolto l'ex-consigliere Fabio Di Agostino. Si cercherà di avvicinare sempre di più il cittadino al "palazzo comunale" utilizzando i cosiddetti canali "social", in particolare Facebook e Instagram, cui si dedicherà la consigliera Lawson.
Bilancio	Si proseguirà con la filosofia del "buon padre di famiglia" che ha permesso, in 5 anni, di ridurre l'indebitamento comunale dall'8,72 al 5,55%, pur mettendo in opera quasi tutte le opere che erano state programmate.
P.G.T.	Questo è l'unico punto che non si è riusciti a sviluppare in modo adeguato ma, si è iniziata dalla fine dell'anno scorso, la procedura di revisione che si vorrebbe avesse almeno due caratteristiche: da una parte portare ad una riduzione del possibile consumo di suolo, riducendo le aree cosiddette dei "luoghi di lavoro", dall'altra parte migliorare la vivibilità del paese con la revisione delle aree edificabili e zone di interesse pubblico, oltre alla previsione di strade "condivise" dai cittadini.
Sociale	Si proseguirà con l'aiuto concreto dell'Assistente Sociale e dei Piani di Zona, la Convenzione con i CAF e lo Sportello Lavoro. La novità sarà la figura del "Custode Sociale", con il compito di fare da intermediario attivo tra le istanze dei bisognosi e l'Assistente Sociale. Si proseguirà con una particolare attenzione alla "Casa per l'Anziano", attraverso la valorizzazione del personale e soprattutto del benessere degli ospiti; verrà promosso il "Centro diurno" come valido supporto per gli anziani con parziale autosufficienza. Anche qui non si può non citare e ringraziare la Presidente del C.D.A. dell'A.S.P. Dott.ssa Sampò, che si è adoperata in maniera encomiabile in questi 5 anni, assieme a Rosaria, Elena e Palmarino.
Giovani, sport e tempo libero	I giovani sono il nostro futuro e si vuole migliorare le loro possibilità di crescita proseguendo la promozione delle attività dell'Oratorio, le attività sportive, con la riqualificazione del nostro campo da calcio e l'implementazione delle iniziative nel Palazzetto dello Sport, col nuovo campo da tennis/calciotto inserito nel Parco Comunale. Per i giovani si proporrà l'istituzione della Consulta Giovani.
Scuola	Si cercherà di rendere sempre più attraente e accogliente il nostro plesso scolastico, sia per la parte infantile che per la Scuola Primaria. Aumenterà l'orario di Pre e Post-Scuola e proseguiranno i contributi per la prima infanzia. Inoltre si studierà la maniera più opportuna per ampliare gli spazi a disposizione della nostra Scuola per l'Infanzia.

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE E PROGETTI DA REALIZZARE
<i>Ambiente</i>	Molti passi sono stati compiuti in questi anni nel controllo dell'impatto ambientale delle nostre aziende attraverso anche l'opera della Consulta Comunale per l'Ambiente, di cui si deve ringraziare per l'opera svolta il Presidente Riccardo Orlandi, oltre alla Commissione Consultiva per il Termovalorizzatore. Nei prossimi anni si dovrà affrontare dapprima il problema odori, quindi determinare la diossina nelle varie matrici biologiche, ma soprattutto iniziare lo Studio Epidemiologico Ambientale-sanitario sul nostro territorio e procedere alla Bonifica della Discarica del Bosco Acqualunga.
<i>Urbanistica e viabilità</i>	Numerose opere sono state realizzate in questi anni, per un totale di 1.270.000 Euro. Nei prossimi cinque anni si intende proseguire con l'abbellimento del nostro paese attraverso: la realizzazione della pista ciclabile Parona-Mortara e la riqualificazione di zone che andranno a caratterizzare il paese: ampliamento del parco Comunale verso Sud, nuovi parcheggi in Via Toma, Via XXXV Aprile e in Via Colli; nuova strada di collegamento tra via IV Novembre e Via Gramsci; nuova area giardino in Via Toma angolo Via Pianzola. Ma l'opera a cui si tiene di più è la ristrutturazione della Chiesa di San Siro, simbolo di Parona e del suo biscotto caratteristico, l'Offella.
<i>Cultura</i>	Si promuoveranno le attività di tutte le associazioni presenti sul territorio, in particolare della Pro-Loco e della Biblioteca.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **2011** n. **1987**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **1.920** di cui:

maschi n. **992**

femmine n. **928**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **82**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **153**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **254**

in età adulta (30/65 anni) n. **911**

oltre 65 anni n. **520**

Nati nell'anno n. **16**

Deceduti nell'anno n. **31**

Saldo naturale: **- 15**

Immigrati nell'anno n. **143**

Emigrati nell'anno n. **126**

Saldo migratorio: **+ 17**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+ 2**

Risultanze del territorio

Superficie: Kmq **9,34**

Risorse idriche: laghi n. **0**
fiumi n. **0**

Strade: autostrade Km **0,00**
strade statali Km **1,00**
strade provinciali Km **5,50**
strade comunali Km **4,50**
strade vicinali Km **12,00**

Strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC – adottato **Si** - DELIBERAZIONE DI C.C. N. 29 DEL 19.08.2014
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insempiamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: No

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti ===	n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 44	n. 1
Scuole primarie con posti n. 100	n. 1
Scuole secondarie con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 1
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km 13,00
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 320.000
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 310
Rete gas	Km 11,00
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 2
Altre strutture	-----

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione, nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE SOCIETA'
Manutenzione verde pubblico	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	M.A.V.E.S. S.R.L.
Pubblicità e pubbliche affissioni	Affidamento in convenzione	TRE ESSE ITALIA S.R.L.
Distribuzione gas	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	ENEL RETE GAS S.p.A.
Gestione impianto riscaldamento	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	SAN.TER.GAS. S.R.L.
Gestione impianto condizionamento	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	NUOVA TECNOTHERM S.R.L.
Gestione eventi culturali	Servizio gestito in economia	COMUNE
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento in convenzione	S.S. MORTARA
Illuminazione pubblica	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	ENEL ENERGIA - S.p.A. MERCATO LIBERO DELL'ENERGIA
Manutenzione Impianti Illuminazione Pubblica	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	ENEL SOLE S.r.l.
Illuminazione votiva	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	ZANETTI S.r.l. – Impianti Elettrici
Spazzamento strade	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	COOP. GLI AIRONI

Sgombero neve	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	LC GENERAL SCAVI S.R.L. – in scadenza anno 2020
Pulizia immobili comunali	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	COOP. GLI AIRONI
Assistenza Hardware e sistemistica	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	LOMAX DI LOREFICE MAURIZIO
Assistenza Software e sistemistica	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	HALLEY INFORMATICA S.R.L.
Assistenza Ascensori	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	KONE S.p.A.
Servizi Cimiteriali, Pulizia e Custodia	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	COOP. GLI AIRONI
Servizi Cimiteriali - Tumulazioni	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	COOP. GLI AIRONI
Assistenza Scolastica Handicap	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	MARTA SOC.COOP. SOC. - ONLUS
Assistenza Scolastica – Servizi Pre e Post - Scuola	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	MARTA SOC.COOP. SOC. - ONLUS
Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' BETANIA ONLUS

Servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE SOCIETA'
Suap	Convenzione	Comune di Cilavegna – Capo convenzione

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE SOCIETA'
Refezione scolastica	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Azienda Speciale PARONA – Ente strumentale del Comune di Parona - Società Partecipata al 100%
Raccolta e Smaltimento Piazzola Ecologica	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	C.L.I.R. S.p.A. – Società Partecipata
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	C.L.I.R. S.p.A. – Società Partecipata

Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE SOCIETA'
Servizio idrico	Disposto normativo	PAVIA ACQUE S.C.R.L. – Società Partecipata Indiretta
Servizio depurazione (rif. manutenzione impianti di depurazione)	Disposto normativo	PAVIA ACQUE S.C.R.L. – Società Partecipata Indiretta

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 18.12.2019 – Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017):

Denominazione	% Partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte
AZIENDA SPECIALE "PARONA" - ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI PARONA	100,000	Residenza sanitaria per anziani
C.L.I.R. S.P.A.	0,680	Gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti
GAL RISORSA LOMELLINA SCARL	0,87	Promozione del territorio della Lomellina
GAL LOMELLINA IN LIQUIDAZIONE – NON MANTENIMENTO	1,500	Promozione e valorizzazione del territorio della Lomellina
AZIENDA SERVIZI MORTARA S.P.A.	0,009	Gestione servizio idrico per conto di Pavia Acque Scarl

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) € 2.110.063,33

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) € 1.358.676,29
Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) € 1.979.282,55
Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) € 942.091,44

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	143.342,62	2.583.755,64	5,55
2017	173.963,38	4.338.753,58	4,01
2016	204.653,38	4.227.543,11	4,84

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui: a seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	3	3	0
Cat.B3	4	4	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale al netto delle componenti escluse	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	10	438.786,77	24,75
2017	10	421.701,18	22,54
2016	10	408.945,30	22,14
2015	10	388.887,18	14,76
2014	10	481.407,13	21,85

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e/o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e/o nazionali, pertanto non vi saranno effetti sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le provincie e i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Quindi, già in sede previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato al D.Lgs. n. 118/2011 (comma 821).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

I mezzi finanziari di cui dispongono i Comuni sono le entrate tributarie, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed da altri Enti, nonché le entrate extratributarie (proventi dei servizi pubblici, dei beni dell'ente e proventi diversi).

I valori riportati nelle successive analisi sono considerati a legislazione vigente.

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.154.253,29	1.158.302,86	1.151.721,00	1.129.399,00	1.129.399,00	1.129.399,00	- 1,938
Contributi e trasferimenti correnti	778.047,16	728.395,58	720.768,00	698.246,00	410.420,00	410.420,00	- 3,124
Extratributarie	714.434,41	739.794,67	790.339,00	762.280,00	735.780,00	735.780,00	- 3,550
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.646.734,86	2.626.493,11	2.662.828,00	2.589.925,00	2.275.599,00	2.275.599,00	- 2,737
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.087,30	18.594,58	28.055,64	10.824,50	0,00	0,00	- 61,417
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.685.822,16	2.645.087,69	2.690.883,64	2.600.749,50	2.275.599,00	2.275.599,00	- 3,349
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	353.802,11	339.143,39	395.823,50	50.000,00	0,00	0,00	- 47,358
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	158.369,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	16.367,52	14.009,30	214.455,34	271.606,05	0,00	0,00	26,649
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	370.169,63	353.152,69	610.278,84	479.975,05	0,00	0,00	- 21,351
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	10,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	10,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.055.991,79	2.998.240,38	4.301.162,48	4.180.724,55	3.375.599,00	3.375.599,00	- 2,800

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.206.510,70	1.259.681,06	1.428.028,87	1.418.403,48	- 0,674
Contributi e trasferimenti correnti	638.412,35	858.311,76	739.742,87	882.477,76	19,295
Extratributarie	711.294,98	1.041.676,09	1.051.848,89	929.514,75	- 11,630
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.556.218,03	3.159.668,91	3.219.620,63	3.230.395,99	0,334
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.556.218,03	3.159.668,91	3.219.620,63	3.230.395,99	0,334
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	354.135,11	339.143,39	411.632,94	320.019,94	- 22,255
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	354.135,11	339.143,39	411.632,94	320.019,94	- 22,255
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.100.000,00	10,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.100.000,00	10,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.910.353,14	3.498.812,30	4.631.253,57	4.650.415,93	0,413

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE (Titolo 1)

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una crisi economica che andrà ad acuitizzarsi anche a causa dell'attuale emergenza sanitaria, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Parona, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Parona cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2020-2022 intende:

- non ricorrere all'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF;

- ridefinire le aliquote IMU, includendo anche la parte relativa alla TASI, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 160 del 27.12.2019, comma 738: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";

- mantenere inalterato il sistema tariffario Tosap ed Imposta di pubblicità;

- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, determinare il piano finanziario e le tariffe della TARI, entro la scadenza del 30.04.2020, nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti e delle prescrizioni di ARERA.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le entrate di natura tributaria dell'ente sono costituite da:

a) imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

b) tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la TARI, il piano finanziario e le relative tariffe, determinate annualmente applicando il DPR 158/99 a totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, secondo indicazioni di ARERA, verranno approvate entro la scadenza normativa del 30.04.2020. Gli stanziamenti, inseriti al momento nel bilancio di previsione 2020/2022 che si va ad approvare, sono quelli della competenza 2019.

Già da diversi anni l'Ente ha avviato un'intensa attività di contrasto all'evasione fiscale sia per l'imposta municipale propria (già ICI e IMU) sia per la tassa sui rifiuti (ex TARSU, TARES e ora TARI) e per le previsioni di tali entrate inserite in bilancio è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDE), come previsto dalla normativa.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020/2022	2019	2020/2022
Prima casa - cat. catastale A/1, A/8 e A/9	4,0000	5,0000	€ 270.000,00	€ 415.000,00
ALTRI FABBRICATI (esclusi quelli appartenenti al gruppo catastale "D")	7,6000	8,6000		
FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE "D" (esclusi "D-10")	9,0000	10,000		
Terreni	7,6000	7,6000		
Aree fabbricabili	7,6000	8,6000		
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 1993, N. 557, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N. 133 "D/10"	-----	1,0000		
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI:	-----	1,0000		

Di seguito si elencano le principali tipologie di entrata ricomprese nel titolo 1:

- IMU, tale quota, nel rispetto del principio di integrità del bilancio, è contabilizzata al titolo 1 delle entrate correnti.
 - ICI anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.
 - IMU anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.
 - TASI anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.
 - TARSU anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.
 - TARES anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.
 - TARI (istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 - legge di stabilità 2014). Il piano finanziario e le relative tariffe, determinate annualmente applicando il DPR 158/99 a totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, secondo indicazioni di ATERA, verranno approvate entro la scadenza normativa del 30.04.2020. Gli stanziamenti, inseriti al momento nel bilancio di previsione 2020/2022 che si va ad approvare, sono quelli della competenza 2019.
 - TARI anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.
- Fondo di Solidarietà Comunale - F.S.C..

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI (Titolo 2)

Le previsioni dei trasferimenti correnti da pubbliche amministrazione sono relativi a trasferimenti statali e regionali (per assistenza sociale e scolastica per alunni diversamente abili).

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono relativi a contributi per servizi ai minori a sostegno di interventi dei servizi sociali comunali.

In particolare, tra le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici si segnalano:

- gettito Irpef 5 per mille.
- contributo compensativo Imu/Tasi fabbr. "D" – cd. "Imbullonati".
- contributo minor gettito IMU terreni agricoli.
- contributo minor gettito IMU.
- trasferimento statale - contributi a scuole paritarie.
- contributo regionale sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni (art. 12, d.lgs. 65/2017).
- trasferimento regionale per assistenza sociale e scolastica per alunni diversamente abili.
- trasferimento regionale in materia di gestione rifiuti.
- trasferimento da Piani di Zona per minori in comunità.
- trasferimento da Pavia Acque, quale rimborso della quota dei mutui relativi al servizio idrico integrato. Dal 2018 la quota iscritta in bilancio non comprende l'IVA per applicazione del regime dello Split Payment.
- sponsorizzazioni da imprese.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI (Titolo 3)

Il titolo 3 racchiude tutte le entrate proprie dell'ente relative all'erogazione di beni e servizi, tra cui:

- entrate per i diritti di segreteria e diversi per funzioni istituzionali;

- entrate per i servizi scolastici e per i servizi offerti nel settore dell'assistenza sociale, servizi necroscopico-cimiteriali;
- affitti per i vari immobili comunali;
- proventi per le sanzioni amministrative e C.d.S.;
- proventi diversi per recuperi, rimborsi, ecc.

L'entrata extra tributaria più significative prevista nel bilancio di previsione del Comune di Parona è, senza dubbio, costituita dal contributo della Società Lomellina Energia srl.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE (Titolo 4)

Le entrate in conto capitale, destinate al finanziamento delle spese d'investimento sono relative ai proventi per i permessi di costruire, standard aggiuntivi, a contributi pubblici, statali e regionali, e per alienazioni patrimoniali.

Si prevedono, in particolare, proventi per oneri di urbanizzazione destinati a investimenti per € 158.369,00 nel 2020 (di cui € 146.853,00 per piano di lottizzazione Fonderia Vigevanese) ed € 50.000,00 per contributi ministeriali destinati alla realizzazione di investimenti/opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale (Legge n. 160/2019 – legge di bilancio 2020 – art. 1, commi 29-37).

ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (Titolo 5)

Riguardano le entrate derivanti da alienazioni di partecipazioni in organismi (azioni, quote consortili ecc).

Non sono state accertate negli ultimi esercizi entrate appartenenti a questo titolo e non sono previste nemmeno per il prossimo triennio.

ACCENSIONE DI PRESTITI (Titolo 6)

Al momento alcuna nuova accensione di prestiti è prevista per il triennio 2020/2022.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2020 risulta essere pari ad € 1.943.637,79.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari allo 3,01%, contro un limite normativo pari al 10%.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE (Titolo 7)

E' allocato sia in entrata sia in spesa l'importo pari ad € 1.100.000,00 a scopo precauzionale in riferimento all'anticipazione del costo del servizio di igiene urbana rispetto alle scadenze della TARI, nonché alle scadenze della risorsa principale IMU di giugno e dicembre.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale;
- attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si riporta di seguito uno stralcio dei contenuti essenziali della deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 26.02.2020, avente ad oggetto: **“RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL’ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 - APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL’ENTE PER GLI ANNI 2020-2021-2022. PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2020”**.

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Rilevato che tale adempimento impegna i dirigenti/responsabili apicali ad attivare tale procedura per il proprio settore/servizio e che sanziona le pp.aa. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Atteso che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica e che le eccedenze di personale si individuano con l'impossibilità per l'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra la spesa del personale e spesa corrente, in caso di personale non trasferito in dipendenza di processi di esternalizzazione, nonché dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori/servizi;

Sentito il responsabile del settore economico-finanziario, il quale attesta che le spese di personale iscritte nel bilancio di previsione triennio 2020/2022, esercizio finanziario 2020, consentono di rispettare tutte le prescrizioni vigenti in materia di contenimento di tale spesa;

Costatato che è stata effettuata dai dirigenti/responsabili di settore/servizi la ricognizione di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle proprie esigenze funzionali, come da dichiarazioni agli atti del presente procedimento dalle quali risultano che nella dotazione organica del proprio

Settore/Servizio non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli(1):

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e non più al valore relativo all'anno precedente;
- la deliberazione della sezione autonomie Corte Conti n. 25/2014, ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014, il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- a decorrere dal 2018, aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n.

232/2016;

- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Tenuto conto delle seguenti vigenti norme che disciplinano il turn over:

- dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con L. 114/2014, come modificato dal D.L. n. 78/2015, convertito con L. n. 125/2015, il quale prevedeva che negli anni 2014 e 2015 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità, potevano procedere ad assunzioni di personale nel limite di spesa pari al 60% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente e che, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, per la quota non utilizzata;
- delle interpretazioni contenute nelle deliberazioni Corti Conti Sezione Autonomie nn. 26/2015 e 28/2015, che hanno dettato le modalità attuative della sopra indicata norma in materia di calcolo dei resti assunzionali, stabilendo in particolare che il triennio precedente (oggi quinquennio) è da intendersi in senso dinamico;
- dell'art. 1, comma 228, della L. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che ha ridisegnato il regime delle assunzioni, prevedendo che gli Enti Locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica possano procedere, per gli anni 2016-2017-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- dell'art. 22, comma 2, del D.L. 24/4/2017, n. 50, convertito con L. 96/2017, che, modificando la suddetta norma, ha innalzato al 75% il suddetto limite, per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, qualora il rapporto medio dipendenti-popolazione, dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10/4/ 2017 di cui all'art. 263, comma 2 del TUEL;
- del suddetto D.M. che fissa tale rapporto per la fascia di appartenenza del Comune di Parona in 1/128 e che, pertanto, il Comune di Parona rispetta tale parametro e quindi può usufruire, per le cessazioni del 2019, dell'innalzamento della percentuale al 75% , anche in considerazione del fatto che il Comune di Parona dovrebbe avere n. 15 dipendenti anziché i 9 attualmente in servizio;
- della cessazione degli effetti del citato art. 1, comma 228, della L. 208/2015, per cui a partire dall'anno 2019 si attua il turnover in misura pari al 100% del personale cessato;
- dell'articolo 14-bis del decreto legge 4/2019, convertito in legge 26/2019, secondo cui:
 - l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore delle cessazioni intervenute nell'anno precedente è il quinquennio precedente e non più il triennio;
 - ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- dell'art. 1, comma 47, della Legge Finanziaria 2005, Legge 311/2004, in vigore di disposizioni che stabiliscono limitazioni alle assunzioni di personale sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

Visto che sulla base delle attestazioni dei Dirigenti/Responsabili apicali, è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2020, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art.

- 1, commi 557 - spesa media triennio 2011/2013 - e 562 - spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
 - sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
 - nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
 - la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
 - la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Considerato che nell'anno 2019 si è verificata la cessazione di un dipendente di Categoria B1 dal 02.09.2019 e che si intende attivare il turn over provvedendo all'assunzione di una nuova figura con decorrenza presumibilmente dal 01.01.2021;

Dato atto altresì che sottraendo alla dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui ai commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater dell'art.1 della legge 27.12.2006, n.296 (finanziaria per il 2007) quale spesa media triennio 2011/12/13), la spesa prevista per il personale in servizio, si ha una differenza che potrebbe essere utilizzata per assunzioni ove si rispettassero i vincoli normativi posti per l'assunzione del personale (residui assunzionali dei cinque anni precedenti più 100% del turn over), con l'assunzione a decorrere presumibilmente dal 01.09.2020 di n. 1 Agente di Polizia locale cat. C;

Rilevato che per il triennio 2020-2021-2022, non è prevista alcuna sostituzione di personale in quanto non vi è personale che cesserà dal servizio;

Ritenuto opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2020-2021-2022, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2020;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2019 in corso di approvazione;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - o il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557bis-557 ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - o il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del D.L. 66/2014);
 - o il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2019(2), sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
 - o il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - o l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - o il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del d.l. 66/2014);
 - o mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
 - o le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

Valutato che il presente piano dei fabbisogni sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari come

sotto dimostrato, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009; n. 150);

Richiamato l'art. 12 del nuovo CCNL 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/5/2018 e atteso che alla luce delle indicazioni contenute nel suddetto articolo, l'accesso alla Categoria D, potrà avvenire soltanto in posizione economica D1 e non più, nella posizione D3;

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

l'Amministrazione comunale ha stabilito:

- 1) che l'Ente non presenta condizioni di soprannumero né di eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, c. 2, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., pertanto non è necessario provvedere all'attivazione nel corso dell'anno 2020 di procedure per la dichiarazione di esubero di personale;
- 2) il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2020-2021-2022, come di seguito esposto:

ANNO 2020	
AREA POLIZIA LOCALE	Copertura di n. 1 posto di agente di polizia locale, posizione giuridica di accesso cat. C1, tempo indeterminato

ANNO 2021	
AREA TECNICA	A seguito di dimissioni, prot. n. 1338 del 26.02.2019, per collocamento a riposo per anzianità anticipata di dipendente assunto a tempo indeterminato, inquadrato in categoria giuridica B1, economica B7, a far data dal 02.09.2019, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di sostituire temporaneamente tale figura attraverso personale in sostituzione, fornito da agenzia di somministrazione di lavoro interinale. A decorrere dal 01.01.2021, si prevede la copertura di detto posto vacante, posizione giuridica di accesso cat. B3, tempo indeterminato.

ANNO 2022	
-----	Nessuna assunzione di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si riporta di seguito tabella relativa a Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti e si rimanda al contenuto della deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 26.02.2020:

Area	Referente interno	Tipologia		Codice CPV	Descrizione servizio/fornitura	Durata	Importo contrattuale presunto	Annualità (in migliaia di euro)		Copertura finanziaria (in migliaia di euro)
		Servizi	Forniture					2020	2021	
Tecnica Manutentiva	Geom. Piero Saino									
Finanziaria Sociale	Dott.ssa Samantha Pertile	X		85311200-4 Servizi di Assistenza Sociale per disabili	Servizio assistenza handicap scolastica triennio 2021_2023	triennale	80.000,00	-----	40.000,00	80.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si rimanda al contenuto della deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 26.02.2020, **dando atto in particolare dell'assenza nello schema di programma triennale delle opere pubbliche triennio 2020/2022 e relativo elenco annuale 2020, della programmazione di lavori ed opere il cui valore stimato è pari o superiori 100.000 euro.**

Relativamente alla Programmazione dell'investimento "Recupero e conservazione Chiesa di S. Siro – facciata" (di seguito descritto), inserito nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022, approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 23.07.2019, si specifica che lo stesso è rimandato in seguito all'approvazione del rendiconto 2019 e alla possibilità di finanziamento con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il progetto prevede la conservazione dei parametri murari esterni che verranno puliti, con il metodo dello sfregamento "mattoni contro mattoni" utilizzando sui mattoni d'epoca, mattoni opportunamente ricercati fra quelli simili a quelli esistenti.

Nelle parti consumate dei grossi saranno effettuati impacchi di carbonato d'ammonio. Le forature lasciate sulle vecchie murature dei ponteggi utilizzati per la loro elevazione verranno occlusi con mattoni e malte nei colori esistenti.

Il portale d'ingresso sagomato realizzato in materiale lapideo e il relativo intonaco che oggi versa in pessime condizioni, verrà ricostruito riprendendo la modalità costruttive.

Tutte le facciate verranno quindi protette mediante la stesura di silicati neutri con diverse passate sino ad ottenere una buona superficie compatta e traspirante.

La porta principale d'ingresso verrà sostituita da identiche porte in legno che ripeteranno le stesse tipiche modalità costruttive di quelle esistenti.

Nuove finestre in ferro profilato sostituiranno le identiche finestre oggi in opera.

Nuove finestre a specchiatura unica, con telaio fisso in ferro e vetri trasparenti, verranno posizionate a livello dell'edicola terminale del campanile.

Il costo probabile previsto è così di seguito riassunto:

- Importo lavori compresi oneri per la sicurezza	€ 350.000,00
- Spese tecniche	€ 50.000,00

	€ 400.000,00

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2020	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (Avanzo di amministrazione)	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400.000,00	0,00	0,00	0,00

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 /2022 DEL COMUNE DI PARONA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. PROG. (1)	COD. INT. AMM.NE (2)	COD. ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI S/N (3)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1	1				Conservazione patrimonio		Recupero e conservazione chiesa di San Siro - facciate	400.000,00			400.000,00	NO	NO	
2														
3														
4														
5														

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Da compilarsi solo quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento, in relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a termine:

- RIQUALIFICA DELLE AREE PARCO DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII LOTTO 2 CAMPO POLIFUNZIONALE - COMUNE DI PARONA, per un importo complessivo di euro 193.343,09.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	767.545,00	400.000,00	0,00	1.167.545,00	823.211,00	0,00	0,00	823.211,00	823.211,00	0,00	0,00	823.211,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	66.800,00	0,00	0,00	66.800,00	67.400,00	0,00	0,00	67.400,00	67.400,00	0,00	0,00	67.400,00
4	238.600,00	0,00	0,00	238.600,00	232.200,00	0,00	0,00	232.200,00	232.200,00	0,00	0,00	232.200,00
5	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
6	23.700,00	0,00	0,00	23.700,00	26.800,00	0,00	0,00	26.800,00	26.800,00	0,00	0,00	26.800,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
9	265.700,00	0,00	0,00	265.700,00	284.700,00	0,00	0,00	284.700,00	284.700,00	0,00	0,00	284.700,00
10	129.000,00	0,00	0,00	129.000,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
11	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
12	101.410,00	0,00	0,00	101.410,00	107.110,00	0,00	0,00	107.110,00	107.110,00	0,00	0,00	107.110,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	550,00	0,00	0,00	550,00	1.550,00	0,00	0,00	1.550,00	1.550,00	0,00	0,00	1.550,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	99.177,00	0,00	0,00	99.177,00	100.302,00	0,00	0,00	100.302,00	100.302,00	0,00	0,00	100.302,00
50	79.618,00	0,00	697.257,00	776.875,00	50.775,00	0,00	365.897,00	416.672,00	50.775,00	0,00	365.897,00	416.672,00
60	1.000,00	0,00	1.000.000,00	1.001.000,00	1.000,00	0,00	1.000.000,00	1.001.000,00	1.000,00	0,00	1.000.000,00	1.001.000,00
99	0,00	0,00	488.000,00	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	488.000,00
TOTALI	1.784.800,00	400.000,00	2.185.257,00	4.370.057,00	1.847.748,00	0,00	1.853.897,00	3.701.645,00	1.847.748,00	0,00	1.853.897,00	3.701.645,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	858.805,61	447.589,59	0,00	1.306.395,20
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	79.017,82	0,00	0,00	79.017,82
4	278.514,35	0,00	0,00	278.514,35
5	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
6	28.641,00	3.600,00	0,00	32.241,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	6.000,00	118.384,30	0,00	124.384,30
9	462.070,94	44.184,64	0,00	506.255,58
10	145.366,26	23.534,78	0,00	168.901,04
11	3.236,00	0,00	0,00	3.236,00
12	123.478,17	0,00	0,00	123.478,17
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	550,00	0,00	0,00	550,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	60.809,00	0,00	0,00	60.809,00
50	79.618,00	0,00	697.257,00	776.875,00
60	1.000,00	0,00	1.000.000,00	1.001.000,00
99	0,00	0,00	514.707,58	514.707,58
TOTALI	2.131.107,15	637.293,31	2.211.964,58	4.980.365,04

C – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Le ultime disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito all'argomento trattato nel presente paragrafo sono contenute nella deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 26.02.2020.

Di seguito si riporta quanto disposto con il succitato atto.

Questa Amministrazione dà attuazione alle previsioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare", pertanto gli immobili da alienare sono rappresentati da:

- porzioni di terreni/reliquati anche di importante dimensione di cui il Comune ne è venuto in possesso attraverso le procedure di esproprio per la realizzazione della circinvallazione esterna all'abitato.

FOGLIO	MAPPALE	CATASTO	INDIRIZZO	NOTE
Foglio	mappale	Catasto	Comune	Note
11	1841	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1838	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1835	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1844	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1847	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1850	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
13	535	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	529	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	526	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	532	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
7	1033	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
4	851	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	849	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	846	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	848	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
13	583	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	589	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri

	592	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	553	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	394	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	505	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	523	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	565	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	568	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	571	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	574	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	577	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	580	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	638	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	563	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	538	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	541	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	544	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	550	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	547	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
4	855	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
4	858	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
7	1038	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
11	1856	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1859	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1862	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1865	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1868	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	1871	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
13	556	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	586	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
	559	N.C.T.	Cilavegna	Reliquati espropri
4	852	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	861	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
7	1241	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1239	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1244	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri

	1242	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1245	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1247	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1229	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1227	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1226	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1224	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1196	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1235	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1233	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1189	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1220	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1257	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1259	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1260	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1262	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1223	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1238	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1236	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1055	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1074	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1076	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1072	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1041	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1277	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1275	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1278	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1280	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1283	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1281	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1193	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1287	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1284	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1230	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1232	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri

	1069	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1067	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
7	1217	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1049	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1052	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1064	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1266	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1268	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1046	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1058	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1060	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1251	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1253	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1269	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1271	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1272	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	1274	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
22	595	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	582	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	587	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	569	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	574	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	578	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	522	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	524	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	526	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	528	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	530	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	532	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	534	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	538	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	546	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
	552	N.C.T.	Mortara	Reliquati espropri
8	653	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	655	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri

	657	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	646	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	650	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri
	644	N.C.T.	Parona	Reliquati espropri

D – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'ultima delibera in essere è la n. 142 del 27.12.2017 della Giunta Comunale che ha previsto l'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI PARONA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017:

1) **Di individuare**,, quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Parona", i seguenti enti, organismi, aziende e società:

Tipologia	Denominazione
Organismi strumentali	-----
Enti strumentali controllati	AZIENDA SPECIALE PARONA – ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI PARONA
Enti strumentali partecipati	C.I.P.A.L. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER UN PIANO DI SVILUPPO ALTA LOMELLINA
Società controllate	-----
Società partecipate	C.L.I.R. S.P.A.
	GAL LOMELLINA S.R.L.
	GAL RISORSA LOMELLINA S.C.A.R.L.
	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. (indiretta)

2) **Di individuare**, altresì, quali componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Parona per la predisposizione del bilancio consolidato 2017 da approvare entro il 30.09.2018, i seguenti enti, organismi, aziende e società:

Enti strumentali controllati	AZIENDA SPECIALE PARONA – ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI PARONA
------------------------------	---

L'art. 1, comma 831 della Legge 30.12.2018, n. 145 – Legge di bilancio 2019 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

E – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO TRIENNALE 2020/2022 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO NON INFRASTRUTTURALI.

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 – dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio non infrastrutturali.

A) DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche si osserva quanto segue:

a) Personal computer / gruppi di continuità

Si rileva che tutti i dipendenti comunali con funzioni amministrative sono dotati di personal computer con sistema operativo Windows e di software applicativi settorializzati (n. 8). Tutti i PC sono dotati di sistema operativo aggiornato (Windows 10) che è stato effettuato nel corso dell'anno 2016. Quindi eventuali sostituzioni avverranno eventualmente esclusivamente nel solo caso di guasti non riparabili o antieconomici interventi di riparazione.

Sono presenti: n. 1 PC dotato di sistema operativo aggiornato (Windows 10) c/o l'Ufficio del Sindaco e n. 1 PC dotato di sistema operativo aggiornato (Windows 10) c/o l'Ufficio Posto al P.T. dell'edificio comunale ove vengono svolti i seguenti servizi: assistenza sociale mediante Piano di Zona, Sportello del Cittadino, Sportello Lavoro e Patronato CAAF;

Sono altresì presenti n. 1 Server per la gestione della rete informatica comunale, n. 1 Server per la gestione degli applicativi software in uso agli uffici e n. 3 PC portatili, in dotazione (n. 2) all'Ufficio Tecnico e (n. 1) alla Polizia Locale. Non sono previste riduzioni o dismissioni delle attuali dotazioni informatiche in quanto presenti al minimo indispensabile per la funzionalità dei servizi.

Per poter operare ed accedere ai servizi on line tramite i propri applicativi anche da fuori sede o postazione di lavoro diversa da quella configurata è stata installata un'apparecchiatura dedicata con creazione di un punto di accesso alla rete interna esistente da postazione esterna, con posa di apparato VPN.

Presso l'Ufficio Anagrafe è stata istituita n. 1 postazione per rilascio delle C.I.E. allestita attraverso le strumentazioni fornite dal Ministero dell'Interno: n. 1 PC, n. 1 stampante multifunzione, n. 1 lettore codice a barre e n. 1 scanner per impronta digitale. La manutenzione e l'eventuale sostituzione permane a carico del Ministero. Non sono previste riduzioni o dismissioni delle attuali dotazioni informatiche in quanto presenti al minimo indispensabile per la funzionalità dei servizi.

b) Stampanti

Si è provveduto nel corso dell'anno 2017 ad attivare con ditta esterna un servizio di noleggio per n. 9 macchine stampanti/multifunzione che hanno parzialmente sostituito le stampanti in uso nelle varie postazioni lavoro, laser / ad aghi, alcune delle quali collegate in rete. Le stesse sono ben dimensionate in relazione alle esigenze dei diversi uffici, ottimizzando la resa per tutti i settori. La dismissione delle stampanti in uso, alcune obsolete, per alcune già avvenuta, per le restanti ancora in uso avverrà gradatamente secondo le necessità dell'Ufficio che le detiene. Una stampante a getto d'inchiostro che è ancora in utilizzo, fino al termine del suo ciclo di vita, è collocata c/o l'ufficio Ragioneria.

Il presente piano non prevede la dismissione di ulteriori stampanti al di là di quella ancora presente in caso di guasto irreparabile o di obsolescenza delle

apparecchiature.

c) Fotocopiatrici / scanner / multifunzioni

Attualmente sono ancora in dotazione degli uffici comunali, fino al termine del loro ciclo di vita, n. 1 fotocopiatrice di vecchia generazione (posta al P.I° ad uso comune), n. 1 multifunzione collocata c/o l'Ufficio Segreteria/Ragioneria. La riproduzione di fotocopie e stampa A/4 è affidata a n. 3 macchine multifunzione a noleggio (n. 1 Ufficio tecnico, n. 1 Ufficio Demografico, N. 1 Ufficio Polizia Locale) mentre la riproduzione di fotocopie e stampa A/4 e A/3 è affidata a macchina multifunzione a noleggio posta al P.I° ad uso di tutti gli Uffici.

Le stesse sono ben dimensionate in relazione alle esigenze dei diversi uffici.

Sono inoltre presenti uno scanner in dotazione all'Ufficio Protocollo e uno scanner in dotazione all'Ufficio di Polizia locale.

d) Fax

Il servizio fax è svolto dalle macchine multifunzioni presenti c/o l'Ufficio Demografico e c/o l'Ufficio di Polizia Locale

e) Macchine da scrivere

E' presente n. 1 macchina da scrivere obsoleta collocata presso la segreteria per la compilazione di modulistica, in minima parte, non gestita con l'utilizzo dei P.C. e n. 1 macchina da scrivere obsoleta collocata presso l'Ufficio di Polizia Locale.

Le macchine da scrivere, (n. 2) sono utilizzate sporadicamente e non esistendo più simile mercato, al termine del loro ciclo di vita non saranno sostituite.

f) Calcolatrici

Sono presenti n. 3 calcolatrici elettroniche da tavolo e n. 4 calcolatrici tascabili, ad uso degli Uffici Amministrativi.

g) Rete informatica

E' presente un armadio di rete con switch per il collegamento dei PC in rete, n. 1 router per la gestione delle connessioni internet e una chiavetta USB per il collegamento diretto ad Internet a disposizione della Polizia Locale durante i servizi di vigilanza territoriale. La rete internet è dotata di firewall interno che blocca le porte Internet da eventuali accessi dall'esterno non autorizzati.

L'Amministrazione Comunale ha consentito l'attivazione di un servizio internet c/o le Scuole Elementari.

h) Centralino / telefoni

E' presente n. 1 centralino, oltre che n. 13 telefoni fissi c/o la sede comunale, più due c/o le sedi della Scuola dell'Infanzia Comunale ed uno c/o le Scuole Elementari. 3.

i) Macchine fotografiche

L'Ufficio di Polizia Locale è dotato di n. 2 macchine fotografiche di cui una digitale, mentre l'Ufficio tecnico è dotato di n. 1 macchina fotografica digitale. Le due sezioni della Scuola dell'Infanzia Comunale sono dotate ciascuna di n.1 macchina fotografica digitale.

l) Impianti videosorveglianza, videoregistrazione, riproduzione, filodiffusione, amplificazione

Presso l'Ufficio di Polizia Locale è collocato un impianto di videosorveglianza di recente installazione, che interessa varie zone del territorio comunale, costituito da n. 1 PC, n. 1 monitor, n. 35 telecamere, n. 5 antenne trasmettenti, n. 3 antenne riceventi, n. 9 DVR con n. 9 hard disk di registrazione, n.11 armadietti contenenti le apparecchiature. Vi è inoltre una telecamera Dash Cam per l'autovettura a servizio della Polizia Locale.

Presso l'Ufficio di Polizia Locale si è aggiunto un nuovo impianto di videosorveglianza riguardante la stazione ferroviaria, costituito dall'utilizzo di n. 1 PC e n. 1 monitor, già in uso per l'impianto di videosorveglianza del territorio, n. 14 telecamere, n. 1 antenna trasmettente, n. 1 antenna ricevente, n. 1 DVR con n. 1 hard disk di registrazione e n.1 armadietto contenenti le apparecchiature.

La sala consiliare è dotata di un impianto di videoregistrazione costituita da n.1 videoproiettore, n. 1 videocamera, n. 1 schermo motorizzato, n. 1 DVD recorder.

Presso l'Ufficio Tecnico sono posizionati n. 2 impianti di amplificazione portatile e n. 1 impianto stereo per la filodiffusione che consente la comunicazione interna a tutti gli uffici mediante interfono di collegamento.

Entrambi le sezioni della scuola dell'infanzia comunale sono dotate di TV e lettore DVD.

Presso le scuole elementari è posizionato una TV.

Effettuata una ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le

stazioni di lavoro nell'automazione d'Ufficio, si è rilevato che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di che trattasi; si evidenzia quindi che le dotazioni strumentali sono già razionalizzate allo stretto necessario.

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva che la stessa è funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici.

Il numero di postazioni di lavoro (personal computer e monitor) attive all'interno dell'ente è strettamente correlato all'andamento del personale dell'amministrazione; solitamente gli strumenti informatici vengono sostituiti nel momento in cui si evidenzia che gli stessi non sono più in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività per le quali devono essere utilizzati e quindi o per guasti gravi, non riparabili o riparabili con costi non congrui, o per intervenuta obsolescenza tecnica. Il numero di postazioni presenti risulta attualmente essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici; le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete, razionalizzando la destinazione dell'acquisto. In base alle esigenze si procederà, quindi, alla sostituzione, se necessario, delle postazioni problematiche operando una redistribuzione di nuove macchine negli uffici ove si reputerà essere più utile; infatti nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, potranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori, o dismessi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione. Il reimpiego di tali dotazioni informatiche non è un'operazione dispendiosa in quanto i documenti già risiedono sul server principale, e tale servizio permette a qualsiasi utente di collegarsi indipendentemente dalla postazione fisica.

E' stata effettuata nell'anno 2016 la totale sostituzione del server dati centrale e ciò è in grado di generare una pronta, sicura ed efficiente elaborazione dei dati, garantisce che tutte le operazioni informatiche vengano effettuate con celerità e prontezza, in linea con la normativa sempre più stringente emanata in materia, soprattutto con riferimento all'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione dell'economia digitale che l'AGID richiede alle pubbliche amministrazioni.

Sarà dedicato maggiore impegno ai collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati, al fine di ridurre i costi di utilizzo della carta. I costi di mantenimento in esercizio di personal computer obsoleti aumentano in misura proporzionale alla probabilità di guasti e generano costi indiretti legati all'inefficienza ed alla mancanza di fruibilità di servizi per l'utente finale.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione, fino al termine del suo ciclo di vita.

Le spese sostenute sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche e alla sostituzione delle strumentazioni informatiche che utilizzate ormai da diversi anni non riescono più ad essere funzionali in quanto non supportano adeguatamente l'aggiornamento gestionale; quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze impreviste, non ad integrazioni all'attuale dotazione, ma solo a delle surrogazioni necessarie.

Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto prevede:

- 1- valutazione, per ciò che concerne le stampanti e le multifunzioni noleggiate del costante monitoraggio dei consumi;
- 2- l'utilizzo prioritario, per quanto possibile, di criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro con la funzione "Scala grigi" e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una). Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo;
- 3- Le stampe a colori dovranno essere limitate al minimo indispensabile;
- 4- riduzione sempre più imponente del quantitativo di carta, imponendo la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica. Gli obiettivi sono quelli di attenersi ed allinearsi alle disposizioni emanate sulla c.d. "dematerializzazione", cioè l'attuazione della gestione documentale informatizzata - all'interno delle strutture amministrative pubbliche - e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico (così come previsto dalle norme emanate dal C.A.D. D.lgs. n. 82/2005 - D.P.C.M. 13.11.2014, ecc...);
- 5- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- 6- divieto di installazione di programmi sui PC in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di sistema;

7- divieto di modifica della configurazione del PC in dotazione;

8-divieto di usare il fax per le comunicazioni tra Pubbliche Amministrazioni, le quali dovranno avvenire esclusivamente per via telematica, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 98/2013, di conversione del Decreto Legge n. 69/2013;

9-per i documenti da inviare all'esterno si dovranno preferire le modalità meno "costose per l'ente e, quindi: posta elettronica istituzionale e certificata, posta ordinaria.

10- Per quanto concerne la dotazione software verrà privilegiato, ove possibile, l'utilizzo di prodotti "open source" (come peraltro già previsto nella Direttiva del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie 19.12.2003), che consentono la disponibilità del codice sorgente. I programmi di tale tipologia sono caratterizzati dalla possibilità di essere "replicati" e quindi utilizzati per più postazioni di lavoro, evitando la necessità di acquistare più licenze dello stesso programma; tale politica consentirà una rilevante riduzione dei costi per le licenze.

B) APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Il Comune dispone di n. 3 telefoni cellulari, in dotazione al personale dipendente che deve garantire la pronta reperibilità, per il periodo necessario allo svolgimento di particolari attività d'Ufficio o affrontare situazioni di emergenza, con sim card Telecom Italia Mobile Italia: n. 2 al personale dell'Ufficio Tecnico, n. 1 al personale della Polizia Locale.

Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto prevede:

1 - divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;

2 – verifica sull'economicità del piano tariffario praticato, anche in riferimento alle gare espletate da CONSIP nel settore della telefonia mobile.

C) AUTOMOBILI e MEZZI DI SERVIZIO

Il Comune di Parona è dotato di n. 2 autovetture di Servizio:

- Fiat 16 ad uso Servizio Polizia Locale Anno immatricolazione: 09/02/2007;

- Peugeot 2008 Allure Cv 130 benzina Anno di immatricolazione: 19/11/2018
ad uso principalmente per i Servizi sociali.

Il Comune di Parona ha provveduto ad acquistare detta autovettura con decorrenza intestazione della carta di circolazione dal 08.02.2019 da destinare principalmente ai Servizi sociali dell'ente per garantire i livelli generali di assistenza.

Il Comune di Parona è altresì dotato di:

- Motocarro Ape Piaggio in dotazione al Servizio Tecnico Anno immatricolazione: 06/12/2002

L'eventuale dismissione per obsolescenza avverrà mediante rottamazione o alienazione a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo.

La razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture e degli automezzi ha come obiettivo una riduzione delle spese connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli ecc.):

1 – divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;

2 – verifica sistematica dei consumi tramite utilizzo di schede carburante;

3 – verifica spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;

4 – verifica rispetto norme per la revisione;

5 – verifica corretto uso del registro in dotazione a ciascun mezzo;

6 – verifica regolare pagamento assicurazione e tassa di circolazione.

D) LA DOTAZIONE DI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

con esclusione dei beni infrastrutturali

Gli immobili di proprietà comunale sono in parte affittati, in parte utilizzati per finalità istituzionali o quali sedi di associazioni locali ed in parte a disposizione; al momento non si prevedono dismissioni.

DESCRIZIONE	Fg.	Mapp.	UBICAZIONE	STATO D'USO
Fabbricato E.R.P.	5	2245 sub 2-3-8-9-	Via IV Novembre 27	Alloggi E.R.P. -Affittati
Fabbricato E.R.P.	5	2245 sub 5-4-11-10	Via Doniselli 3	Alloggi E.R.P. -Affittati
Fabbricato E.R.P.	5	2245 sub 7-6-13-12	Via Doniselli 5	Alloggi E.R.P. -Affittati
E.R.P.	5	2243 sub 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13	Via Doniselli 3 e 5	Box E.R.P.-Parzialmente affittati
Unità immobiliare	5	2094 sub 9	Piazza Nuova 14	In uso all'Associazione Lorenzo Toma
Locale	5	1567 sub 3	Via Papa Giovanni XXIII 19	In uso Associazione Pro Loco
Fabbricato	5	1173 sub2	Via Papa Giovanni XXIII 17	In uso alla Caritas
Autorimessa	5	1567 sub 2 e 4	Via Papa Giovanni XXIII 19	In uso alla Caritas
Locale	5	2267	Via Papa Giovanni XXIII 12	In uso all'Associazione Ciclistica Parona
Locali	5	1177 P.1°	Via Papa Giovanni XXIII 14	In uso al Gruppo Giovani Parona
Locali	5	1177 P. T	Via Papa Giovanni XXIII 14	In uso all'Associazione Don Davide Colombo
Unità immobiliare	5	2094 sub 10	Piazza Nuova 16	In locazione ad ambulatorio medico
Unità immobiliare	5	399 sub 1-2-3	Via XXV Aprile 6	Abitazione non utilizzata a disposizione (ex Bassi)
Unità immobiliare	5	396 sub 1-2	Via XXV Aprile 4/A	Abitazione non utilizzata a disposizione (ex Bianchi A.M.)
Unità immobiliare	5	1163-1164-1167	Via Papa Giovanni XXIII 10	Abitazione non utilizzata a disposizione (ex Lodigiani)
Edificio	5 B	Piazza Signorelli	Ex Chiesa San Siro	non utilizzata a disposizione

L'Amministrazione deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile con l'intento di ottenere la migliore resa in termini economici o sociali, oltre a contenere le spese di funzionamento, attraverso l'armonizzazione delle linee strategiche generali volte al perseguimento di obiettivi di efficienza dell'azione amministrativa, nel rispetto delle previste norme di sicurezza, impiantistiche ed abbattimento di barriere architettoniche.

Dalla ricognizione delle strutture e delle attività in essere presenti non si evidenziano particolari anomalie dovute ad un sotto-utilizzo delle risorse patrimoniali. I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risulta avere margini di diminuzione per il triennio 2020-2022. Si prevede di assegnare in locazione gli appartamenti che si rendessero al momento sfitti, previ i necessari interventi di manutenzione sugli stessi. La misura di contenimento che si intende continuare a perseguire (già normalmente effettuata dal servizio tecnico) consiste nella ricerca sul mercato delle migliori offerte per i lavori e forniture da affidare per le manutenzioni. Si valuterà nel corso del triennio l'alienazione di unità immobiliari a disposizione che non sono oggetto di utilizzo od oggetto di piani di riconversione.

F – Altri eventuali strumenti di programmazione

Tutta l'attività del Comune, sia apparato politico sia amministrativo, è volta allo sviluppo delle linee programmatiche di mandato, nel rispetto della normativa vigente.

Comune di Parona, 26 febbraio 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Pertile Dott.ssa Samantha

Il Rappresentante Legale
Lorena Dr. Marco